



# Città di Luino

*Provincia di Varese*

*P.zza C. Serbelloni, 1 21016*

*Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516*

*PEC: [comune.luino@legalmail.it](mailto:comune.luino@legalmail.it)*

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 28/04/2025**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA ORDINARIA**

**SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2025

L'anno 2025, addì 28 del mese di Aprile alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari presso il Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Vice Presidente CC Franco COMPAGNONI, a seguito di convocazione in data 15/04/2025 prot. n. 12091.

Intervengono i signori:

| <b>N. Ordine</b> | <b>Nominativo</b>                 | <b>Presente</b> |
|------------------|-----------------------------------|-----------------|
| 1                | Enrico BIANCHI                    | SI              |
| 2                | Elena Virginia BROCCIERI          | SI              |
| 3                | Antonella Anna Francesca SONNESSA | SI              |
| 4                | Ivan Luigi MARTINELLI             | SI              |
| 5                | Serena BOTTA                      | SI              |
| 6                | Fabio SAI                         | SI              |
| 7                | Fabrizio LUGLIO                   | NO              |
| 8                | Giuseppe CUTRI'                   | SI              |
| 9                | Erika PAPA                        | SI              |
| 10               | Paolo PORTENTOSO                  | SI              |
| 11               | Franca Valeria SQUITIERI          | SI              |
| 12               | Denis FERRARI                     | SI              |
| 13               | Alessandro CASALI                 | NO              |
| 14               | Davide CATALDO                    | SI              |
| 15               | Franco COMPAGNONI                 | SI              |
| 16               | Andrea PELLICINI                  | NO              |
| 17               | Furio ARTONI                      | SI              |

Pertanto, presenti n. 14, assenti n. 3.

Partecipa l'Assessore non Consigliere PORFIRI Francesca.

Partecipa all'adunanza con le funzioni attribuite dalle sopracitate normative il Segretario Generale AMATO CARLA.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Oggetto : APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2025

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

### DATO ATTO:

- che il comma 683, dell'art. 1 Legge 14/2013, stabilisce che: *“Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;
- che l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- che il comma 5-quinquies dell'articolo 3 del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 conv. In L. 15 febbraio 2022 ha disposto che, a decorrere dal 2022, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, in deroga a quanto disposto dall'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- che l'art. 43, comma 11, del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 ha introdotto la disposizione che *«Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.»*;

**VISTO** l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le modalità specificate alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione federalismo fiscale - del 6 aprile 2012, prot. n. 5343;

**RICHIAMATO**, il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), il quale dispone, in

particolare all'art. 9 che:

- le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- Il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ed al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune, per determinare le tariffe, adotta i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a e 4a dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;
- il Consiglio comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;
- la deliberazione di cui al precedente comma stabilisce la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche, indicando il criterio adottato, stabilendo altresì i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

**ATTESO**, pertanto che, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune, ai fini della determinazione delle tariffe, adotta i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a e 4a dell'allegato 1 al citato Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

**CONSIDERATO** con riferimento alla struttura tariffaria che:

- il sistema tariffario del Tributo in oggetto si articola, in due componenti: una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite e una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti;
- si articola, altresì, in utenze domestiche ed utenze non domestiche;
- data la struttura binomia della tariffa (quota fissa e quota variabile) e la suddivisione in due sottocategorie tariffarie (utenze domestiche ed utenze non domestiche), ai fini della determinazione delle tariffe occorre procedere alla suddivisione del citato costo del servizio in quota costo parte fissa e quota costo parte variabile e successivamente, ciascuna di tali quote va poi suddivisa tra quota utenze domestiche e quota utenze non domestiche;
- che le citate ripartizioni vanno operate tenendo conto delle singole voci di costo e delle linee guida pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al citato piano finanziario ed all'applicazione del tributo sui rifiuti "Linee Guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe" – Programma Operativo "Governance e Azioni id sistema" FSE 2007-2013;

**CONSIDERATO** che, ai fini del calcolo delle tariffe, l'art. 3, comma 2, del D.P.R. 158/1999 prevede che i predetti costi fissi e variabili siano imputati alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in base a criteri logici e razionali;

**DATO ATTO** che la propria deliberazione n. 17 del 30/07/2013, avente ad oggetto l'approvazione delle tariffe del previgente tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013, determinava di prendere a riferimento il criterio proposto dal dossier "Definizione delle linee guida per la predisposizione delle delibere e dei regolamenti concernenti le entrate tributarie", redatto a cura del gruppo di lavoro presso il Ministero delle Finanze, che al punto 13 prevede una particolare modalità di determinazione delle predette percentuali di imputazione "per differenza", fondata sulla conoscenza della produzione globale annua dei rifiuti e sulla produzione riferita all'insieme delle utenze non domestiche ovvero domestiche;

**VISTO** che, ai fini della predetta ripartizione dei costi e con riferimento alle utenze non domestiche, è possibile considerare i coefficienti Kd - Coefficiente di produzione (kg/mq/anno), nella medesima misura in cui saranno applicati ai singoli gruppi di utenze ai fini del calcolo della tariffa, moltiplicandoli per le metrature complessive di ogni gruppo di utenze non domestiche, come riclassificati nelle 30 categorie di cui al D.P.R. 158/1998, ottenendo di conseguenza la somma totale dei rifiuti prodotti annualmente dalle utenze non domestiche;

**ATTESO** che, sempre in osservanza alle medesime linee guida:

- la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche viene di conseguenza calcolata per differenza secondo la formula  $Q_d = Q_T - Q_{nd}$ ;
- Sulla base delle due quantità  $Q_T$  e  $Q_{nd}$  è possibile effettuare una ripartizione “Tecnica” dei costi variabili tra utenze domestiche e utenze non domestiche, in proporzione alla quota di rifiuti prodotti rispetto al totale;
- la summenzionata distribuzione tecnica dei costi tra le due categorie di utenze va però modificata per assicurare la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche come disposto dall'art. 1, comma 658, della Legge 147/2013;

**PRESO ATTO** della statistica dei rifiuti prodotti con ripartizione tra tipologie di rifiuto e quantità prodotta di rifiuto trasmessa dalla Comunità Montana Valli del Verbano ammontante a ;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «*chi inquina paga*»;

**DATO ATTO** che la deliberazione di ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019, come modificata dalla deliberazione n. 328 del 23 giugno 2020, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 ed ha approvato il metodo tariffario MTR;

**DATO ATTO** che, con successiva Deliberazione n. 363/2021 ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il successivo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025;

**DATO ATTO** che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, è stato considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

**ATTESO** che il metodo MTR – 2 non si è espresso sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999 sopraindicato, ossia il metodo normalizzato ancorato su coefficienti potenziali di rifiuto;

**VISTA** la deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

**RICHIAMATA** la propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 30/04/2024 con la quale è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio rifiuti per gli anni 2024-2025” predisposto sulla base del “PEF grezzo” elaborato dal soggetto gestore del servizio (Comunità Montana Valli del Verbano – Econord) con successiva integrazione operata dal Comune relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

**DATO ATTO** che il medesimo piano finanziario relativamente all'anno 2025 espone i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti che dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Ri sono pari a € 2.664.624,00 di cui euro 1.319,058,00 afferenti alle componenti di costo variabile e euro 1.345.565,00 a quelle di parte fissa;

**DATO ATTO** che il limite tariffario ammonta a euro 2.470.050 di cui euro 1.319.058,00 relativi a tariffa variabile e euro 1.150.991,00 relativo alla tariffa fissa;

**ATTESO** che al suddetto limite tariffario vanno applicate le detrazioni di cui al comma 1,4 della Determina n. 2/DRIF/2020 pari a euro 20.000,00 per contributo MIUR per istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/2007 ed euro 30.000,00 per recupero evasione e che pertanto il limite tariffario viene ricalcolato in euro 2.420.050 di cui euro 1.294.058,00 per parte variabile e euro 1.125.991,00 di parte di parte fissa;

**PRESO ATTO** dell'articolazione delle utenze attive come risultanti dagli archivi dei contribuenti tenuti presso il Servizio Tributi comunale;

**RITENUTO**, in applicazione delle summenzionate “Linee Guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe” di definire la ripartizione dei costi fissi e variabile di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche (UD) e utenze non domestiche (UND) nella misura di cui **all'allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente atto;

**PRESO ATTO** dei coefficienti  $K_a$ ,  $K_b$ ,  $K_c$  e  $K_d$ , per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile

1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività;

**VISTE** le seguenti deliberazioni mediante le quali sono stati definiti i coefficienti K e la tariffa Tassa rifiuti:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/07/2013 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARES) – Anno 2013;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 25/09/2014 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2014;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 16/07/2015 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2015;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29/04/2016 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2016;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31/03/2017 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2017;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12/03/2018 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2019;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 14/3/2019 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2019;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/07/2020 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2020;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/06/2021 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2021;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/05/2022 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2022;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2023 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2023;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/04/2024 recante "Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – Anno 2024;

**RITENUTO** opportuno, ai fini del calcolo della parte variabile e della parte fissa delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, confermando quanto deliberato con i sopraindicati atti di prendere a riferimento i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999, dando atto che si posizionano all'interno del range di valori di cui al medesimo D.P.R. n. 158/1999, ampliato del 50% come previsto dall'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, come modificato dal D.L. n. 16/2014, convertito nella Legge 2 maggio 2014, n. 68, dall'art. 1, comma 38, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) e dall'art. 1, comma 1093, della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019);

**TABELLA 1: UTENZE DOMESTICHE – coefficiente Ka (fisso)**

| <b>Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare</b> |         | <b>Ka (previsto in misura fissa dal D.P.R. 158/1999)</b> |
|--|---------|--|
| Componenti del nucleo familiare  | 1       | 0,80   |
| Componenti del nucleo familiare  | 2       | 0,94   |
| Componenti del nucleo familiare  | 3       | 1,05   |
| Componenti del nucleo familiare  | 4       | 1,14   |
| Componenti del nucleo familiare  | 5       | 1,23   |
| Componenti del nucleo familiare  | 6 o più | 1,30   |

**TABELLA 2: UTENZE DOMESTICHE – coefficiente Kb**

| <b>Coefficiente proporzionale di produttività per</b> |  | <b>MIN</b> | <b>MAX</b> | <b>APPLICATO</b> |
|---|--|------------|------------|------------------|
|---|--|------------|------------|------------------|

| <b>numero dei componenti del nucleo familiare</b> |         |     |     |     |
|---|---------|-----|-----|-----|
| Componenti del nucleo familiare                   | 1       | 0,6 | 1,0 | 1,0 |
| Componenti del nucleo familiare                   | 2       | 1,4 | 1,8 | 1,8 |
| Componenti del nucleo familiare                   | 3       | 1,8 | 2,3 | 2,1 |
| Componenti del nucleo familiare                   | 4       | 2,2 | 3,0 | 2,5 |
| Componenti del nucleo familiare                   | 5       | 2,9 | 3,6 | 3,0 |
| Componenti del nucleo familiare                   | 6 o più | 3,4 | 4,1 | 3,4 |

**TABELLA 3: UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kd**

|    | <b>Coefficiente di produzione kg/mq/anno</b>  | <b>Kd min</b> | <b>Kd max</b> | <b>Kd applicato</b> |
|----|---|---------------|---------------|---------------------|
| 1  | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                       | 1,64          | 8,25          | 1,77                |
| 2  | Cinematografi e teatri  | 1,25          | 5,25          | 5,25                |
| 3  | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 2,1           | 7,35          | 7,35                |
| 4  | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 3,125         | 10,815        | 3,13                |
| 5  | Stabilimenti balneari   | 1,55          | 7,83          | 4,16                |
| 6  | Esposizioni, autosaloni   | 1,41          | 6,33          | 1,90                |
| 7  | Alberghi con ristorante   | 4,925         | 20,18         | 20,18               |
| 8  | Alberghi senza ristorante   | 3,88          | 13,32         | 8,60                |
| 9  | Case di cura e riposo   | 4,1           | 15,33         | 4,10                |
| 10 | Ospedali  | 4,41          | 15,825        | 4,41                |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali  | 4,39          | 18,68         | 18,68               |
| 12 | Banche ed istituti di credito   | 2,25          | 7,55          | 7,55                |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli         | 4,075         | 17,33         | 17,33               |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 4,54          | 22,17         | 22,17               |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 2,46          | 10,22         | 10,22               |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli   | 4,45          | 21,87         | 21,87               |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                           | 4,475         | 18,18         | 9,27                |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 3,38          | 12,72         | 9,45                |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 4,475         | 17,325        | 9,62                |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione  | 1,565         | 11,295        | 9,35                |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 2,25          | 13,365        | 9,47                |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   | 22,835        | 118,455       | 41,96               |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie  | 19,89         | 93,825        | 42,07               |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria   | 16,22         | 77,325        | 40,66               |

|    |  |       |        |       |
|----|--|-------|--------|-------|
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 8,275 | 34,01  | 34,01 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste  | 6,3   | 32,1   | 32,10 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio                       | 29,38 | 138,84 | 40,33 |
| 28 | Ipermercati di generi misti  | 6,41  | 33,68  | 33,68 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari  | 14,35 | 85,17  | 85,17 |
| 30 | Discoteche, night club   | 4,28  | 23,52  | 23,52 |

**TABELLA 4: UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kc**

|    | <b>Coefficiente di produzione kg/mq/anno</b>  | <b>Kc min</b> | <b>Kc max</b> | <b>Kc applicato</b> |
|----|---|---------------|---------------|---------------------|
| 1  | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                       | 0,20          | 1,01          | 0,22                |
| 2  | Cinematografi e teatri  | 0,15          | 0,65          | 0,65                |
| 3  | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 0,26          | 0,90          | 0,90                |
| 4  | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 0,38          | 1,32          | 0,38                |
| 5  | Stabilimenti balneari   | 0,19          | 0,96          | 0,51                |
| 6  | Esposizioni, autosaloni   | 0,17          | 0,77          | 0,23                |
| 7  | Alberghi con ristorante   | 0,60          | 2,46          | 2,46                |
| 8  | Alberghi senza ristorante   | 0,48          | 1,62          | 1,05                |
| 9  | Case di cura e riposo   | 0,50          | 1,88          | 0,50                |
| 10 | Ospedali  | 0,54          | 1,94          | 0,54                |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali  | 0,54          | 2,28          | 2,28                |
| 12 | Banche ed istituti di credito   | 0,28          | 0,92          | 0,92                |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli         | 0,50          | 2,12          | 2,12                |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 0,56          | 2,70          | 2,70                |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,30          | 1,25          | 1,25                |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli   | 0,55          | 2,67          | 2,67                |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                           | 0,55          | 2,22          | 1,13                |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 0,41          | 1,55          | 1,15                |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 0,55          | 2,12          | 1,17                |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione  | 0,19          | 1,38          | 1,14                |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 0,28          | 1,64          | 1,16                |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   | 2,79          | 14,45         | 5,12                |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie  | 2,43          | 11,45         | 5,13                |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria   | 1,98          | 9,44          | 4,96                |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e  | 1,01          | 4,14          | 4,14                |

|    |  |      |       |       |
|----|--|------|-------|-------|
|    | formaggi, generi alimentari                            |      |       |       |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste                      | 0,77 | 3,92  | 3,92  |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 3,59 | 16,94 | 4,92  |
| 28 | Ipermercati di generi misti                            | 0,78 | 4,11  | 4,11  |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari                    | 1,75 | 10,38 | 10,38 |
| 30 | Discoteche, night club                                 | 0,52 | 2,87  | 2,87  |

**DATO ATTO** che, pertanto, le tariffe elaborate dall'ufficio comunale competente, con riferimento ai parametri di cui al D.P.R. 158/1999 come deliberati nel presente atto, applicati alle utenze domestiche e non domestiche presenti al 31/12/20203 nel database in possesso del medesimo ufficio, opportunamente riclassificati secondo le categorie di attività di cui al medesimo D.P.R. 158/1999, sono le seguenti:

#### UTENZE DOMESTICHE – TARIFFE

| Utenze Domestiche  |       |             |       |             |
|--------------------|-------|-------------|-------|-------------|
| Componenti         | Ka    | Quota Fissa | Kb    | Quota Fissa |
| 1 Componente       | 0,800 | 0,744074    | 1,000 | 60,124031   |
| 2 Componenti       | 0,940 | 0,874287    | 1,800 | 108,223255  |
| 3 Componenti       | 1,050 | 0,976597    | 2,100 | 126,260465  |
| 4 Componenti       | 1,140 | 1,060305    | 2,500 | 150,310077  |
| 5 Componenti       | 1,230 | 1,144013    | 3,000 | 180,372092  |
| 6 o più Componenti | 1,300 | 1,209120    | 3,400 | 204,421705  |

#### UTENZE NON DOMESTICHE – TARIFFE

| Attività                    |       |             |        |                 |
|-----------------------------|-------|-------------|--------|-----------------|
| Descrizione                 | Kc    | Quota Fissa | Kd     | Quota Variabile |
| A01 - Musei, Biblioteche,   | 0,220 | 0,231758    | 1,770  | 0,344634        |
| A02 - Cinematografi e       | 0,650 | 0,684740    | 5,250  | 1,022220        |
| A03 - Autorimesse e         | 0,900 | 0,948101    | 7,350  | 1,431109        |
| A04 - Campeggi,             | 0,380 | 0,400309    | 3,130  | 0,609438        |
| A05 - Campeggi              | 0,510 | 0,537257    | 4,160  | 0,809988        |
| A06 - Esposizioni,          | 0,230 | 0,242293    | 1,900  | 0,369946        |
| A07 - Alberghi con          | 2,460 | 2,591477    | 20,180 | 3,929221        |
| A08 - Alberghi senza        | 1,050 | 1,106118    | 8,600  | 1,674494        |
| A09 - Case di cura e        | 0,500 | 0,526723    | 4,100  | 0,798305        |
| A10 - Ospedali              | 0,540 | 0,568861    | 4,410  | 0,858665        |
| A11 - Uffici, agenzie,      | 2,280 | 2,401857    | 18,680 | 3,637158        |
| A12 - Banche ed istituti di | 0,920 | 0,969170    | 7,550  | 1,470050        |

|                               |        |           |        |           |
|-------------------------------|--------|-----------|--------|-----------|
| A13 - Negozi                  | 2,120  | 2,233305  | 17,330 | 3,374301  |
| A14 - Edicola, farmacia,      | 2,700  | 2,844304  | 22,170 | 4,316691  |
| A15 - Negozi particolari      | 1,250  | 1,316807  | 10,220 | 1,989922  |
| A16 - Banchi di mercato       | 2,670  | 2,812701  | 21,870 | 4,258278  |
| A17 - Attività artigianali    | 1,130  | 1,190394  | 9,270  | 1,804949  |
| A18 - Attività artigianali    | 1,150  | 1,211463  | 9,450  | 1,839997  |
| A19 - Carrozzeria,            | 1,170  | 1,232532  | 9,620  | 1,873097  |
| A20 - Attività industriali    | 1,140  | 1,200928  | 9,350  | 1,820526  |
| A21 - Attività artigianali di | 1,160  | 1,221997  | 9,470  | 1,843891  |
| A22 - Ristoranti, trattorie,  | 5,120  | 5,393643  | 41,960 | 8,169975  |
| A23 - Mense, birrerie,        | 5,130  | 5,404178  | 42,070 | 8,191393  |
| A24 - Bar, caffè,             | 4,960  | 5,225092  | 40,660 | 7,916854  |
| A25 - Supermercato,           | 4,140  | 4,361266  | 34,010 | 6,622041  |
| A26 - Plurilicenze            | 3,920  | 4,129508  | 32,100 | 6,250148  |
| A27 - Ortofrutta,             | 4,920  | 5,182954  | 40,330 | 7,852600  |
| A28 - Ipermercati di          | 4,110  | 4,329663  | 33,680 | 6,557787  |
| A29 - Banchi di mercato       | 10,380 | 10,934769 | 85,170 | 16,583336 |
| A30 - Discoteche, Night       | 2,870  | 3,023390  | 23,520 | 4,579547  |

**DATO ATTO** che alla Provincia di Varese, a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale è riconosciuto, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, (TEFA) e che lo stesso è applicato alle tariffe della tassa di smaltimento rifiuti;

**VISTA** la deliberazione del Presidente della Provincia di Varese n. 150 del 6/11/2024 mediante la quale è stata stabilita, per l'anno 2025, un'unica aliquota, pari al 5% per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali (TEFA);

**DATO ATTO** che ARERA con deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 devono essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:

- Euro 0,10 euro/utenza per la componente UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- Euro 1,50 euro/utenza per la componente UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

**DATO ATTO** che le sopraindicate componenti perequative, riscosse dai Comuni unitamente alla TARI e quindi successivamente versati alla Cassa Per i Servizi Energetici e Ambientale (CSEA), non rientrano nel computo dei costi di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ma devono essere aggiunte nell'avviso di pagamento dandone separata evidenza;

**DATO ATTO** con il D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24 sono state disciplinate regole e requisiti delle agevolazioni tariffarie (bonus TARI) a favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani i quali si trovino in condizioni economico-sociali disagiate ai sensi dell'articolo 57 bis, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 conv. In Legge 19 dicembre 2019 n. 154;

**ATTESO** che il bonus TARI viene quantificato in una deduzione del 25% della TARI complessivamente dovuta e si applicherà alle famiglie con ISEE fino a 9.530,00 euro, limite soggetto a salire sino a euro 20.000,00 per i nuclei con almeno quattro figli a carico;

**DATO ATTO** che beneficio non sarà attribuito a specifica istanza da parte dell'utente ma sarà automaticamente concesso;

**DATO ATTO** che la misura non è stata accompagnata con coperture finanziarie statali e, pertanto, ARERA, per il finanziamento della stessa, con la [delibera n. 133/202/R RIF del 1° aprile 2025](#), ha stabilito l'introduzione di una "componente perequativa" UR3 pari a 6 euro per ogni utenza (comprese quelle beneficiarie del bonus Tari stesso) – domestica e non – su tutto il territorio nazionale, contributo che attribuito inizialmente a CSEA servirà ad alimentare un fondo da cui prelevare le risorse per finanziare il Bonus TARI da attribuire ai comuni;

**ATTESO**, peraltro, che la delibera 133/2025/R/rif, benché abbia avviato il procedimento per l'attuazione del bonus TARI, non ha ancora chiarito le modalità di realizzazione dello stesso, soprattutto con riferimento alle reali modalità di finanziamento e ai flussi informativi - INPS, SII, SGAtè – necessari per fornire ai comuni le indicazioni in merito ai beneficiari;

**PRESO ATTO**, pertanto che si procederà, ovviamente, all'attuazione della summenzionata misura, inteso riconoscimento del beneficio di cui trattasi laddove e nel momento in cui ARERA confermerà le disposizioni e fornirà agli enti strumenti idonei e necessari per darvi esecuzione mentre l'applicazione della componente Perequativa per disposizione di organo sovraordinati dovrà immediatamente essere inserite negli avvisi di bollettazione TARI;

**DATO ATTO** che si è relazionato sull'argomento in oggetto nel corso della Commissione Consiliare Bilancio e Affari Generali in data 15/04/2025;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore Unico del Conto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espressi dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**DATO ATTO** della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**UDITA** l'illustrazione del punto posto in o.d.g. da parte del Sindaco Enrico Bianchi;

**PRESO ATTO** che durante la trattazione del punto in oggetto entra in seduta di Consiglio Comunale il Consigliere Andrea Pellicini, pertanto risultano:

- n. 16 Consiglieri presenti;
- n. 2 Consiglieri assenti;

**CON** voti 10 favorevoli, n. 1 contrario (Consigliere comunale Furio Artoni), n. 5 astenuti (Consiglieri comunali: Franco Compagnoni, Andrea Pellicini, Denis Ferrari, Alessandro Casali e Davide Cataldo), espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2. DI APPROVARE** i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 secondo i seguenti valori, dando atto che si posizionano all'interno dei range di valori di cui al medesimo D.P.R. 158/1999 (Tabella 1\_a, Tabella\_2, Tabella 3\_a, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento) confermando i valori già determinati con precedenti atti citati in premessa – come da **Allegato 3** parte integrante e sostanziale al presente atto.
- 3. DI DEFINIRE**, in applicazione delle "Linee Guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe" la ripartizione dei costi fissi e variabile di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche (UD) e utenze non domestiche (UND) nella misura di cui **all'Allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4. DI APPROVARE** per l'anno 2025 le seguenti tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche, (di cui **all'Allegato 2** parte integrante e sostanziale) derivanti dall'applicazione dei suddetti coefficienti ai dati relativi alle utenze domestiche e non domestiche, in possesso dell'ufficio competente alla data odierna, che garantiscono copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come indicati nel PEF 2024-2025 anno 2025 approvato dal Consiglio Comunale in data 30/04/2024 con atto n. 14:

## **UTENZE DOMESTICHE – TARIFFE**

| Utenze Domestiche  |       |             |       |             |
|--------------------|-------|-------------|-------|-------------|
| Componenti         | Ka    | Quota Fissa | Kb    | Quota Fissa |
| 1 Componente       | 0,800 | 0,744074    | 1,000 | 60,124031   |
| 2 Componenti       | 0,940 | 0,874287    | 1,800 | 108,223255  |
| 3 Componenti       | 1,050 | 0,976597    | 2,100 | 126,260465  |
| 4 Componenti       | 1,140 | 1,060305    | 2,500 | 150,310077  |
| 5 Componenti       | 1,230 | 1,144013    | 3,000 | 180,372092  |
| 6 o più Componenti | 1,300 | 1,209120    | 3,400 | 204,421705  |

## UTENZE NON DOMESTICHE – TARIFFE

| Attività                      |       |             |        |                 |
|-------------------------------|-------|-------------|--------|-----------------|
| Descrizione                   | Kc    | Quota Fissa | Kd     | Quota Variabile |
| A01 - Musei, Biblioteche,     | 0,220 | 0,231758    | 1,770  | 0,344634        |
| A02 - Cinematografi e         | 0,650 | 0,684740    | 5,250  | 1,022220        |
| A03 - Autorimesse e           | 0,900 | 0,948101    | 7,350  | 1,431109        |
| A04 - Campeggi,               | 0,380 | 0,400309    | 3,130  | 0,609438        |
| A05 - Campeggi                | 0,510 | 0,537257    | 4,160  | 0,809988        |
| A06 - Esposizioni,            | 0,230 | 0,242293    | 1,900  | 0,369946        |
| A07 - Alberghi con            | 2,460 | 2,591477    | 20,180 | 3,929221        |
| A08 - Alberghi senza          | 1,050 | 1,106118    | 8,600  | 1,674494        |
| A09 - Case di cura e          | 0,500 | 0,526723    | 4,100  | 0,798305        |
| A10 - Ospedali                | 0,540 | 0,568861    | 4,410  | 0,858665        |
| A11 - Uffici, agenzie,        | 2,280 | 2,401857    | 18,680 | 3,637158        |
| A12 - Banche ed istituti di   | 0,920 | 0,969170    | 7,550  | 1,470050        |
| A13 - Negozi                  | 2,120 | 2,233305    | 17,330 | 3,374301        |
| A14 - Edicola, farmacia,      | 2,700 | 2,844304    | 22,170 | 4,316691        |
| A15 - Negozi particolari      | 1,250 | 1,316807    | 10,220 | 1,989922        |
| A16 - Banchi di mercato       | 2,670 | 2,812701    | 21,870 | 4,258278        |
| A17 - Attività artigianali    | 1,130 | 1,190394    | 9,270  | 1,804949        |
| A18 - Attività artigianali    | 1,150 | 1,211463    | 9,450  | 1,839997        |
| A19 - Carrozzeria,            | 1,170 | 1,232532    | 9,620  | 1,873097        |
| A20 - Attività industriali    | 1,140 | 1,200928    | 9,350  | 1,820526        |
| A21 - Attività artigianali di | 1,160 | 1,221997    | 9,470  | 1,843891        |
| A22 - Ristoranti, trattorie,  | 5,120 | 5,393643    | 41,960 | 8,169975        |

|                         |        |           |        |           |
|-------------------------|--------|-----------|--------|-----------|
| A23 - Mense, birrerie,  | 5,130  | 5,404178  | 42,070 | 8,191393  |
| A24 - Bar, caffè,       | 4,960  | 5,225092  | 40,660 | 7,916854  |
| A25 - Supermercato,     | 4,140  | 4,361266  | 34,010 | 6,622041  |
| A26 - Plurilicenze      | 3,920  | 4,129508  | 32,100 | 6,250148  |
| A27 - Ortofrutta,       | 4,920  | 5,182954  | 40,330 | 7,852600  |
| A28 - Ipermercati di    | 4,110  | 4,329663  | 33,680 | 6,557787  |
| A29 - Banchi di mercato | 10,380 | 10,934769 | 85,170 | 16,583336 |
| A30 - Discoteche, Night | 2,870  | 3,023390  | 23,520 | 4,579547  |

5. **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2025.
6. **DI DARE ATTO** che le tariffe evidenziate ai numeri d'ordine 16 e 29 nella tabella di cui al punto 3 del presente dispositivo sono di tipo giornaliero e non annuo (e a giorno vanno rapportate) riferendosi a fiere occasionali.
7. **DI DARE ATTO** che il gettito derivante dalla presente deliberazione, ammontante a presunti euro 2.420.000,00, verrà introitato al titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa), tipologia 101 (Imposte tasse e proventi assimilati), categoria 51 (Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani), capitolo 608121 del bilancio di previsione 2024-2025, annualità 2023, denominato "TARI - tassa sui rifiuti".
8. **DI DARE ATTO** che viene rispettato il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021 così come aggiornato dalla deliberazione ARERA n.389/2023/R/rif.
9. **DI DARE ATTO** che sull'importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia di Varese.
10. **DI DARE ATTO** che il Comune di Luino inserirà nell'avviso di riscossione della Tassa Rifiuti le componenti perequative di cui alla deliberazione di ARERA n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" dando atto che gli stessi non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.
11. **DI DARE ATTO** che il Comune darà attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione ARERA 1 aprile 2025 n.133/2025/R/RIF di conseguenza alle indicazioni che verranno impartite dando atto che in assenza di comunicazione dell'elenco dei beneficiari del contributo alla data di emissione del ruolo e dei relativi avvisi prevista per giugno 2025 provvederà, con seconda comunicazione, all'applicazione del bonus TARI agli aventi diritto, conguagliando l'importo con la seconda rata da emettersi, ai sensi di legge, nel mese di dicembre 2025, mentre, per disposizioni di organi sovraordinati, disporrà l'applicazione della componente UR3 con l'emissione dell'avvisi di bollettazione TARI da emettersi nel mese di giugno.
12. **DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 1, comma 688, della Legge 147/2013 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, perché sia pubblicata sul sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, consultabile online dai contribuenti.
13. **DI PUBBLICARE** altresì i medesimi atti sul proprio sito Internet istituzionale [www.comune.luino.va.it](http://www.comune.luino.va.it) per dare adeguata pubblicità delle nuove disposizioni in tema di tributi locali.

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CONSIDERATA** l'urgenza di provvedere in merito, al fine di avviare celermente ogni attività correlata all'emissione delle bollette da porre in riscossione, con voti 10 favorevoli, n. 1 contrario (Consigliere comunale Furio Artoni), n. 5 astenuti (Consiglieri comunali: Franco Compagnoni, Andrea Pellicini, Denis Ferrari, Alessandro Casali e Davide Cataldo), espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

**DI RENDERE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 36**

Ufficio Proponente: **Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2025**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/04/2025

Il Responsabile di Settore  
Mariella Enrico

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/04/2025

Responsabile del Servizio Finanziario  
Mariella Enrico

IL Vice Presidente CC  
Franco COMPAGNONI

IL Segretario Generale  
AMATO CARLA